



Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -
Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax
0533 318007

P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9 Giugno 2015)

COMITATO ESECUTIVO

DELIBERAZIONE N. 70

SEDUTA del 20-06-2022

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di giugno, alle ore 14 e minuti 30 si è riunito, regolarmente convocato sulla app Google Meet, il Comitato Esecutivo.

Assiste il Direttore Dott. Massimiliano Costa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nominativo	Presente	Assente
Morelli Aida	In Presenza	
Viviani Diego	In Collegamento	
Negri Pierluigi	In Collegamento	
Vasi Andrea	In Collegamento	
Baldini Andrea		X

Essendo presenti n. 4 componenti del Comitato Esecutivo, la seduta è dichiarata valida e il Comitato Esecutivo procede ad approvare il seguente

OGGETTO

ISTITUZIONE DI AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA AFFERENTI I TERRITORI DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA - STAGIONE VENATORIA 2022/2023.

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 *“Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”* e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 27 del 26/08/2013 in particolare gli Artt. 10), 14) e 22) circa le competenze, rispettivamente della Comunità, del Comitato Esecutivo e della Consulta dei Parchi.

Richiamate integralmente:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 14 febbraio 1994, n. 8 *“Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.6 *“Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56;
- la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016, *“Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”* in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”* e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*;

Richiamati, altresì:

- le Norme Tecniche di Attuazione dei Piani di Stazione del Parco;
- il *“Piano faunistico-venatorio regionale dell’Emilia- Romagna 2018-2023 (Proposta della Giunta regionale in data 23 luglio 2018, n. 1200)”* approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 179 del 06/11/2018 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 361 del 14/11/2018;
- la Deliberazione G.R. n. 566 del 13/04/2022 e la Deliberazione G.R. n. 697 del 04/05/2022 con cui è stato approvato il *“Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2022/2023”*;
- la Deliberazione C.E. n. 46 del 13/05/2021 *“Approvazione della proposta di nuovo Regolamento di settore per l’attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del Delta del Po dell’Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione G.R. n.1330 del 24/08/2021 *“Regolamento di settore per l’attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del Delta del Po dell’Emilia-Romagna”* e pubblicato sul B.U.R. n. 268 del 27/08/2021.

Tenuto conto che:

- analogamente alla scorsa annualità, con cui l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con Deliberazione del C.E. n. 82 del 20/09/2021 recante la

“Istituzione di aree di divieto dell'attività venatoria afferenti i territori del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna – Stagione venatoria 2021/2022 – Ratifica Decreto Presidenziale prot. n. 6542 del 14/09/2021”, ha ritenuto stabilire la conferma/nuova istituzione di *“Aree di divieto”* ricadenti nei territori di competenza, o comunque ambiti nei quali non sarà consentita l'attività venatoria, con validità fino al termine della stagione venatoria 2022/2023, e cioè fino al 31/01/2023.

Visto, pertanto:

- l'art. 4 comma 13 del succitato *“Regolamento di settore per l'attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna”*, approvato con la Deliberazione C.E. n. 46 del 13/05/2021, che cita testualmente come *“Al fine di garantire una maggiore tutela della fauna selvatica, delle produzioni agricole, dell'attuazione dei programmi di gestione ambientale, sviluppo e fruizione turistica od altre esigenze di pubblico interesse, il Comitato Esecutivo può adottare ulteriori provvedimenti limitativi”*.

Considerata:

- la valenza ambientale del territorio in oggetto, nonché l'esigenza di un'adeguata tutela temporanea di specie faunistiche di rilievo, particolarmente numerosa nelle *“aree contigue, AC”* del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ricadenti in provincia di Ferrara ed in provincia di Ravenna.

Ritenuto:

- in ottemperanza ai disposti di cui al citato art. 4 comma 13 del succitato *“Regolamento di settore per l'attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna”*, stabilire l'istituzione di *“AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA”* ricadenti nei territori di competenza, con validità fino al termine della stagione venatoria 2022/2023, e cioè fino al 31/01/2023.

Dato atto che:

- secondo quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 nella recente fase di riorganizzazione degli istituti di protezione, sono venute meno le Oasi di protezione della fauna selvatica o parte di esse, insistenti nel territorio ricadente nel territorio del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna;
- è intenzione dell'Ente Parco dare continuità al divieto di esercizio dell'attività venatoria in quelle zone classificate quali *“AC, aree contigue”*, ricadenti nei territori di cui sopra;
- con la costituzione delle zone protette l'Ente persegue l'interesse pubblico di tutela della fauna selvatica.

Visto, altresì:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. di approvare ai sensi dell'art. 4 comma 13 del "*Regolamento di settore per l'attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna*", la proposta di istituzione di "*AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA*", ricadenti nei territori di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, con validità fino al termine della stagione venatoria 2022/2023, e cioè fino al 31/01/2023, descritte ed identificate di seguito:
- **AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA DA ISTITUIRE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA IN PROVINCIA DI FERRARA**, come da **ALLEGATO A)** al presente provvedimento, e sua parte integrante;
 - **AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA DA ISTITUIRE NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA IN PROVINCIA DI RAVENNA** come da **ALLEGATO B)** al presente provvedimento, e sua parte integrante.
- B. che si rende tecnicamente necessario procedere, all'istituzione di dette "*AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA*" prima dell'apertura della stagione venatoria 2022/2023, al fine di poter individuare gli ambiti pubblici interdetti alla caccia, attraverso l'apposizione di apposite tabelle perimetrali.
- C. di stabilire che per le infrazioni accertate all'interno di dette "*AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA*" vengono applicate le sanzioni previste dall'art. 60, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.6 "*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000*" e ss.mm.ii., con sanzione pecuniaria da euro 250,00 ad euro 2.500,00.
- D. di trasmettere il presente Provvedimento ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara e Ravenna della Regione Emilia-Romagna, ai Comuni territorialmente interessati ed ai Soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso.

Con separata e unanime votazione, resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/00, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in vista della stagione venatoria 2022/2023.



Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -
Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax
0533 318007

P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388

Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9 Giugno 2015)

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Delibera nr. **70** Data Delibera **20/06/2022**

OGGETTO

ISTITUZIONE DI AREE DI DIVIETO DELL'ATTIVITA' VENATORIA AFFERENTI I TERRITORI DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA - STAGIONE VENATORIA 2022/2023.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 20/06/2022

IL DIRETTORE

Dott. Massimiliano Costa

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

Arch. Aida Morelli

IL VERBALIZZANTE

Dott. Massimiliano Costa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
